

Coronavirus, nel Tigullio parte servizio spesa a domicilio per gli ultra 65enni soli

di **Redazione**

08 Marzo 2020 - 8:56



Genova. A seguito dell'emergenza legata al COVID-19, i Comuni di Chiavari, Carasco, Cogorno, Leivi e San Colombano Certenoli, afferenti all'ambito territoriale n.56, hanno attivato un'integrazione del servizio di assistenza domiciliare in favore di cittadini residenti ultrasessantacinquenni soli o in coppia che, sprovvisti di rete parentale e amicale, necessitano di un supporto nell'acquisto di medicinali e beni alimentari di prima necessità.

«Come comune capofila d'ambito, ho voluto proporre ai colleghi amministratori l'attivazione di una misura a sostegno delle fasce più deboli della società in un momento di emergenza sanitaria come questo: una misura preventiva, ma anche carica di senso civico e umanità - spiega il primo cittadino di Chiavari, Marco Di Capua - Abbiamo ritenuto prioritario garantire un'assistenza domiciliare specifica per gli over 65, senza parenti o persone che si possano prendere cura di lo-ro, dando la possibilità di ricevere la spesa comodamente a casa».

Il servizio (gratuito, il cittadino dovrà pagare solo il costo relativo all'acquisto dei beni) partirà lunedì 9 marzo e sarà attivabile una volta alla settimana per nucleo, salvo emergenze valutabili di caso in caso, telefonando all'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Chiavari, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, ai seguenti numeri 0185 365393 / 0185 365394 / 0185 365370. Gli o-peratori, dopo le opportune verifiche in merito alla residenza, allo stato di famiglia e all'eventuale stato di isolamento fiduciario, procederanno all'acquisto ed alla consegna. Si preci-sa che quest'ultima avverrà nei tempi definiti dagli

operatori stante la necessità di rispettare gli impegni organizzativi gestionali di tutto il servizio di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda il Comune di Cogorno, la spesa verrà recapitata dai volontari del gruppo comunale di Protezione Civile, coordinati dal responsabile Roberto Valle, e l'attività di monito-raggio continuerà presso la sede del C.O.C.